



Bellinzona, 20 agosto 2026

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione 21/2025 “Investire in bellezza: un credito per l’arte urbana” di Camilla Guidotti e cofirmatari

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha esaminato la mozione 21/2025 «Investire in bellezza: un credito per l’arte urbana», presentata da Camilla Guidotti e cofirmatari, così come le osservazioni preliminari formulate dal Municipio in data 11 marzo 2026.

Nell’ambito dell’esame della mozione, la Commissione ha inoltre formulato alcune domande di approfondimento al Municipio e, in data 9 giugno 2026, ha incontrato la mozionante, con la quale ha avuto modo di approfondire gli obiettivi della proposta e alcuni aspetti legati alla sua concreta applicazione.

Considerazioni generali

La mozione propone di mettere a disposizione un credito annuo destinato alla promozione e all’installazione di opere e progetti artistici nello spazio pubblico comunale, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio urbano e favorire la fruizione culturale della cittadinanza.

Alla base della proposta vi è l’idea che l’arte urbana possa contribuire a rendere maggiormente attrattivi e vissuti alcuni spazi della Città, non unicamente attraverso opere permanenti o interventi, ma anche mediante iniziative più semplici e temporanee. Gli esempi contenuti nella mozione vanno infatti in questa direzione: installazioni stagionali, murales, proiezioni, decorazioni temporanee e interventi realizzati anche in collaborazione con scuole, associazioni o artisti locali.

La Commissione ritiene interessante soprattutto quest’ultimo aspetto. Non si tratta necessariamente di andare alla ricerca della grande opera o dell’artista affermato, quanto piuttosto di creare la possibilità di sostenere anche progetti che nascono direttamente dal territorio, valorizzando le realtà locali e favorendo il coinvolgimento della popolazione.

Allo stesso modo, riteniamo importante che questo genere di interventi non venga pensato unicamente per il centro cittadino. Bellinzona è composta da quartieri con caratteristiche e spazi pubblici molto diversi tra loro e vi sono numerosi luoghi che potrebbero beneficiare di iniziative di questo genere.

Le osservazioni del Municipio

Nelle proprie osservazioni preliminari il Municipio si dichiara favorevole alla proposta. Viene in particolare segnalato come siano già stati avviati dei primi contatti con artisti locali, coinvolgendo i vincitori delle edizioni 2023 e 2025 della Wambo Jam, con l'intenzione di procedere alla sistemazione e decorazione di alcuni sottopassaggi nei quartieri di Bellinzona e Giubiasco. Il Municipio indica inoltre l'intenzione di intervenire su alcune scalinate del centro storico e su superfici murarie presenti in altre zone della Città.

Il Municipio evidenzia però anche alcune difficoltà pratiche, soprattutto per quanto riguarda il centro storico, dove durante buona parte dell'anno gli spazi pubblici sono interessati da manifestazioni, mercati e altre attività che richiedono superfici libere e funzionali.

Tra le possibilità indicate vi è quindi anche quella di inserire interventi artistici puntuali e temporanei all'interno di eventi e manifestazioni già esistenti.

La Commissione ritiene questa possibilità senz'altro valida, ma considera importante che non diventi l'unica strada percorribile.

Lo scopo della mozione deve essere anche quello di permettere la realizzazione di iniziative che possono nascere indipendentemente da una manifestazione già organizzata. Pensiamo ad esempio a proposte provenienti dai quartieri, dalle scuole, dalle associazioni o direttamente da artisti e cittadini.

In questo senso, la Commissione condivide l'impostazione secondo cui lo strumento debba mantenere una sufficiente flessibilità, permettendo di valutare progetti differenti per natura, dimensione, durata e luogo di realizzazione.

Gli approfondimenti richiesti al Municipio

Nell'ambito dell'esame della mozione, la Commissione ha approfondito con il Municipio gli aspetti finanziari e le possibili modalità di utilizzo del credito.

Il Municipio ha chiarito che la mozione è da ritenersi generica e che la sua approvazione non comporta automaticamente lo stanziamento di CHF 30'000. L'importo dovrà essere inserito e definito di anno in anno nell'ambito del preventivo, mantenendo quindi in capo al Consiglio comunale la relativa competenza decisionale.

Per quanto riguarda l'utilizzo del credito, non sono previsti particolari vincoli. Alle esperienze già avviate con artisti locali potranno affiancarsi in futuro altre modalità, comprese selezioni o bandi di concorso.

La Commissione ritiene infine opportuno che la gestione delle iniziative faccia capo alle strutture e competenze amministrative già esistenti, evitando la creazione di nuove strutture o ulteriori costi amministrativi.

L'audizione della mozionante

Durante l'audizione del 9 giugno 2026 la Commissione ha avuto modo di approfondire con la mozionante in particolare il tema dei CHF 30'000 annui previsti dal dispositivo.

Dalla discussione è emerso che questa cifra non è stata definita sulla base del costo di un progetto preciso. L'intenzione era piuttosto quella di individuare un importo ritenuto ragionevole, che permettesse alla Città di iniziare a sostenere e promuovere questo genere di iniziative.

La mozionante ha inoltre precisato come l'obiettivo non sia quello di finanziare necessariamente grandi opere o di ricercare artisti di particolare notorietà, ma anche di dare spazio a quanto può nascere e svilupparsi sul territorio.

È evidente che CHF 30'000 possono assumere un significato molto diverso a dipendenza del progetto che si vuole realizzare. Possono permettere diversi interventi di dimensioni contenute, magari sviluppati insieme alle scuole, alle associazioni o ad artisti

locali, oppure essere destinati a un numero più limitato di progetti maggiormente strutturati.

La Commissione non ritiene quindi che lo scopo debba essere quello di suddividere questo importo tra i diversi quartieri o di garantire necessariamente ogni anno un determinato numero di interventi.

L'obiettivo è piuttosto quello di mettere a disposizione uno strumento che permetta al Municipio di valutare e sostenere delle proposte interessanti quando queste si presentano, mantenendo la necessaria flessibilità nella scelta degli interventi e dei luoghi nei quali realizzarli.

Nel corso dell'audizione è inoltre emersa la volontà di non limitare gli interventi alle sole zone centrali della Città. Anche progetti relativamente semplici, realizzati nei quartieri o in spazi oggi meno frequentati e valorizzati, possono contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività dello spazio pubblico.

Il credito annuale

Un punto sul quale la Commissione si è soffermata riguarda la formulazione del dispositivo originario e, in particolare, l'indicazione di un credito annuo di massimo CHF 30'000.

Come chiarito dal Municipio, l'accoglimento della mozione non comporta automaticamente lo stanziamento di CHF 30'000 ogni anno. L'importo dovrà in ogni caso trovare spazio nei relativi preventivi ed essere quindi sottoposto annualmente all'approvazione del Consiglio comunale.

Alla luce di questo chiarimento, la Commissione ritiene che tale aspetto debba risultare in maniera più chiara anche dal dispositivo.

Allo stesso tempo, il termine «massimo» appare poco utile. Se l'importo deve essere discusso e approvato di anno in anno nell'ambito del preventivo, sarà quella la sede nella quale il Consiglio comunale potrà valutare le risorse da mettere effettivamente a disposizione, tenendo conto delle iniziative previste, delle priorità e della situazione finanziaria della Città.

Modifica del dispositivo

Sulla base di queste considerazioni, la Commissione della gestione, in accordo con la mozionante, ha deciso di proporre una modifica del dispositivo originario.

Viene eliminato il termine «massimo» e viene precisato che l'importo dovrà essere concordato con l'approvazione dei preventivi di anno in anno.

Il dispositivo viene pertanto modificato come segue:

«Considerate le esperienze e le riflessioni sopra richiamate, si chiede al Municipio di prevedere un credito annuo di CHF 30'000, da concordare con l'approvazione dei preventivi di anno in anno, vincolato alla promozione e installazione di opere e progetti artistici nello spazio pubblico comunale, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio urbano e favorire la fruizione culturale della cittadinanza.»

A nostro avviso questa modifica rende il dispositivo più chiaro e permette di mantenere l'obiettivo e l'indirizzo politico della mozione senza introdurre un automatismo finanziario. Il Consiglio comunale manterrà quindi la possibilità di valutare annualmente, nell'ambito dell'approvazione del preventivo, le risorse da destinare a questo scopo.

Conclusioni

La Commissione condivide gli obiettivi della mozione.

Riteniamo positivo creare uno strumento che permetta alla Città di sostenere con maggiore continuità interventi artistici nello spazio pubblico, soprattutto quando questi possono contribuire a valorizzare luoghi oggi poco utilizzati o poco attrattivi.

Allo stesso tempo, riteniamo importante che vi sia spazio per iniziative semplici e concrete, che possano coinvolgere artisti locali, associazioni, scuole e cittadini e che possano interessare anche i quartieri e non soltanto il centro cittadino.

Non necessariamente servono grandi opere o investimenti importanti. Anche interventi puntuali e temporanei possono contribuire a rendere uno spazio più interessante, riconoscibile e vissuto.

La Commissione prende inoltre atto con favore che il Municipio condivide sostanzialmente gli obiettivi della mozione e che alcune iniziative in questa direzione sono già state avviate.

Le osservazioni preliminari, i successivi chiarimenti forniti dal Municipio e l'audizione della mozionante hanno permesso alla Commissione di approfondire sia le modalità di finanziamento sia il possibile funzionamento dello strumento proposto, portando infine alla modifica condivisa del dispositivo.

Tale modifica permette, a nostro avviso, di mantenere intatto lo spirito della mozione e nel contempo di chiarire il meccanismo finanziario, lasciando al Consiglio comunale la competenza di valutare di anno in anno, attraverso il preventivo, le risorse da mettere effettivamente a disposizione.

Conclusioni

Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. la mozione 21/2025 "Investire in bellezza: un credito per l'arte urbana" di Camilla Guidotti e cofirmatari **è accolta**.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Brenno Martignoni Polti

Pietro Ghisletta

Marco Pellegrini

Sacha Gobbi

Lorenza Röhrenbach

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi

Andrea Cereda, relatore